

ALLARME PER I VUOTI CHE SI STANNO CREANDO NEGLI ORGANICI DEI REPARTI

Controlli sugli operatori sanitari: trovati 75 positivi in provincia

Sono 75 i casi di positività tra i lavoratori dell'Asl. L'effetto del virus si somma alla carenza cronica di personale e all'impossibilità di reperire nuove forze – sono pochi coloro che rispondono ai bandi per le assunzioni –, svuotando ulteriormente i reparti. La fotografia della situazione emerge dall'attività di screening che l'azienda sanitaria effettua in continuazione per monitorare e proteggere il

personale, di conseguenza dare continuità all'attività. «I primi casi sono emersi all'inizio del mese – spiega Marco Dagnino, responsabile della struttura semplice di Medicina del lavoro - Fino a metà settembre la situazione era abbastanza tranquilla, da ottobre abbiamo iniziato a riscontrare alcune positività: a fronte di 1.100 tamponi effettuati tra i dipendenti ospedalieri sono emerse 75 positività. Era-

no 78 fino a pochi giorni fa, ma alcune situazioni si sono già risolte. Tutte le persone sono state fermate dal lavoro, isolate al domicilio e prese in carico in modo da essere curate e assistite».

Di recente i test sono stati effettuati in sei reparti del San Paolo: Pronto soccorso, Rianimazione, Ortopedia, Chirurgia della mano, Blocco operatorio e Laboratorio. A essere colpiti sono soprattutto gli in-



Un reparto ospedaliero durante l'emergenza Covid

fermieri (oltre 40 persone), con una quota elevata di tecnici e oss, pochi i medici contagiati.

«In gran parte si tratta di situazioni extraprofessionali – prosegue Dagnino –, anche se è praticamente impossibile stabilire dove sia avvenuto il contatto o il contagio. Di sicuro non ci sono cluster all'interno degli ospedali savonesi, anche perché tutti i dipendenti lavorano utilizzando i dispositivi di protezione individuale. Semmai registriamo situazioni diffuse, come accade anche fuori dai nosocomi. La percentuale di contagio tra i sanitari è più bassa: sono positivi il 7% dei tamponi del personale Asl contro il 9 o 10% dei test effettuati sulla popolazione».

L. B.